



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



Progetto
ICARE
Co-funded by Asylum, Migration and
Integration Fund of the European Union



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE DELLA MISURA EMERGENZIALE FAMI “I.C.A.R.E.”
PER LA ASL ROMA I**

CAPITOLATO TECNICO

1 - PREMESSE

La ASL Roma I, in forza del Grant Agreement stipulato in data 20/12/2018 tra la Commissione Europea e le Regioni partner del progetto "Integration and Community care for Asylum and Refugees in Emergency - I.C.A.R.E." e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 15/1/2019, con la quale la medesima Azienda è stata individuata quale soggetto coordinatore del progetto a livello regionale, è chiamata ad attivare una segreteria tecnico-scientifica per il monitoraggio, la gestione finanziaria e la reportistica del progetto, finanziato a valere sul programma DG Home Affairs, The Asylum, Migration and Integration Fund, Action Grant (HOME/2017/AMIF/AG/EMAS/000075).

Come precisato nella citata DGR 11/2019 le Aziende sanitarie coinvolte sono quelle della ASL Roma I, in veste di soggetto capofila e coordinatore a livello regionale, e le ASL Roma 2, ASL Roma 4, ASL Roma 6, ASL Viterbo, ASL Latina e ASL Frosinone, come partner associati.

2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio comprenderà un’attività di supporto alla *governance* del progetto a livello regionale, secondo il vademecum di attuazione del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), alla gestione amministrativa e contabile della misura emergenziale, alle attività di monitoraggio, coordinamento e raccordo con i partner di progetto, di comunicazione, nonché degli adempimenti giuridici connessi all’attuazione del progetto I.C.A.R.E.

3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In particolare il contenuto specifico del servizio richiesto è declinato nelle cinque linee di attività di seguito descritte:

- 1) Supporto alle attività di definizione e aggiornamento delle procedure e di gestione/attuazione, in ottemperanza a quanto previsto dal vademecum di attuazione del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), con riferimento al progetto a livello regionale.

Nell’ambito della *governance* del progetto l’Aggiudicatario dovrà, in primo luogo fornire all’Azienda capofila un supporto metodologico ed operativo nella definizione ed eventuale aggiornamento delle procedure di attuazione per la gestione e il controllo del progetto. Tali attività dovranno essere finalizzate a supportare l’Azienda nella *governance* del finanziamento, rispetto alle tematiche declinate nel Reg. 516/2014 e con esso attuate.

- 2) Supporto al monitoraggio qualitativo dell’avanzamento del progetto

L’Azienda intende svolgere una costante attività di monitoraggio qualitativo finalizzato alla raccolta e all’analisi dei dati procedurali, fisici e finanziari inerenti l’attuazione del progetto e degli interventi finanziari e l’avanzamento del medesimo.

In tale ambito, l’Aggiudicatario dovrà fornire all’Amministrazione un supporto metodologico ed operativo, che tenga conto della particolare natura degli interventi finanziati, in particolare:

- a. supporto alla gestione delle comunicazioni;

- b. supporto nell'elaborazione e nella gestione di un piano di monitoraggio qualitativo procedurale, fisico e finanziario delle attività e dei risultati raggiunti nel corso dell'attuazione del progetto finanziato;
 - c. nella predisposizione e nell'utilizzo dei relativi strumenti operativi (schede di monitoraggio, report ecc.);
 - d. nell'attuazione dei controlli qualitativi programmati;
 - e. nell'individuazione a monte di eventuali criticità (analisi del rischio) e di relative soluzioni correttive adeguate;
 - f. nell'individuazione di *best practice* nell'ambito degli interventi finanziati e nell'identificazione di possibili strategie di divulgazione dei risultati.
- 3) Attività di monitoraggio fisico e procedurale e supporto nelle attività inerenti le verifiche amministrativo-contabili connesse all'attuazione del progetto

Oltre al monitoraggio qualitativo, l'Azienda capofila effettua un controllo amministrativo-contabile sistematico sulle richieste di pagamento presentate dai Beneficiari Finali, definendo un campione delle spese da controllare e, laddove tale obbligo sia imposto al Beneficiario Finale, tenendo conto del rapporto di audit rilasciato da un Revisore indipendente.

L'Azienda effettua inoltre controlli amministrativo – contabili in loco su almeno il 10% del contributo comunitario della spesa cumulativa dei progetti, al fine di perseguire un sufficiente livello di affidabilità.

Rispetto a tale ambito, l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione un supporto metodologico ed operativo con riferimento a:

- a. rendicontazione amministrativa, richiesta e verifica di tutti gli strumenti amministrativo-contabili del progetto e predisposizione della reportistica e degli adempimenti amministrativo/contabili e di coordinamento previsti dal Grant Agreement e richiesti dalla legislazione comunitaria;
- b. supporto nella predisposizione della documentazione per il revisore contabile;
- c. definizione del campione dei Beneficiari Finali da controllare, attraverso un'apposita metodologia basata anche sull'analisi dei rischi;
- d. predisposizione di strumenti e redazione di relazioni di controllo, che consentano la rilevazione di eventuali problemi di natura sistemica costituenti potenziali fonti di rischio;
- e. definizione, applicazione e monitoraggio di azioni correttive da adottare ovvero adottate a seguito delle eventuali irregolarità rilevate.

L'aggiudicatario dovrà comprendere nel servizio l'attività volta alla conservazione, a norma di legge, di tutta la documentazione prodotta o per la cui produzione fornirà supporto, compresa la documentazione di progetto del personale interno e esterno e la documentazione relativa all'affidamento di servizi e di acquisto di beni e di qualsiasi spesa relativa al progetto. A tal fine è richiesta la raccolta e conservazione, anche in formato digitale di originali analogici, di tutta la documentazione utile per la certificazione dei costi.



I costi sostenuti si considerano dall'avvio del progetto (10 gennaio 2019).

4) Monitoraggio finanziario e supporto nella gestione finanziaria e nella reportistica del progetto

L'azienda capofila gestisce le risorse finanziarie stanziare per il progetto a livello regionale, verificando il raggiungimento di target e performance di spesa.

In tale ambito, l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione un supporto metodologico e operativo:

- a. nella gestione del monitoraggio finanziario relativo all'avanzamento di spesa ed ai target di spesa raggiunti, anche attraverso la predisposizione e l'aggiornamento di database di tracciabilità di flussi finanziari;
- b. nella predisposizione della documentazione finanziaria prevista dalla normativa di riferimento.
- c. nell'eventuale recupero delle somme erogate e non dovute;

5) Supporto nella gestione dei rapporti con gli ulteriori soggetti coinvolti

Nell'ambito dell'attività di *governance* del progetto l'Azienda capofila si rapporta con altre Aziende Sanitarie ed Enti a livello nazionale e locale.

In tale ambito, l'Aggiudicatario dovrà supportare l'Azienda, sotto il profilo metodologico e operativo nei rapporti con tutti i soggetti istituzionali nazionali e locali a vario titolo coinvolti nella gestione, nell'attuazione e nel controllo del progetto, nonché eventualmente nei rapporti con soggetti comunitari, con il partenariato e nella partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro e coordinamento inerenti i temi oggetto del progetto, mediante la predisposizione della necessaria documentazione di lavoro.

4 – DURATA

La durata prevista del servizio è fino alla scadenza delle attività progettuali prevista per il 9/10/2020, salvo proroghe, con decorrenza dalla stipula del relativo contratto. È fatta salva la facoltà dell'Azienda di rimodulare le tempistiche dell'erogazione delle giornate previste anche oltre il termine indicato, a causa di eventuali modifiche alla durata del progetto, ovvero per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, fermo il valore complessivo del contratto e fino ad un limite massimo di 6 mesi oltre la data indicata nel presente invito.

5 – GRUPPO DI LAVORO

Il Gruppo di Lavoro deve essere composto da personale che possieda almeno le caratteristiche minime di numero e di requisiti professionali di seguito indicate:

- N. 1 Capo progetto, laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 5 di assistenza tecnica e attività di supporto di programmi cofinanziati dall'Unione Europea sul tema dell'inclusione sociale e/o dell'immigrazione e almeno 5 nel ruolo di coordinatore;
- N. 2 Consulenti Senior laureati con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e di supporto di programmi cofinanziati dall'Unione Europea;

- N. 2 Consulenti Junior con almeno 2 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e di supporto di programmi cofinanziati dall'Unione Europea.

L'impegno totale minimo per l'erogazione delle Linee di Attività è stimato, in termini di giornate, in **340** gg/uomo. Le Figure Professionali richieste dall'Amministrazione sono suddivise in 3 macro-tipologie (Junior, Senior, Coordinatore). Per ciascuna Figura Professionale è richiesto un numero minimo di giornate così come indicato nella tabella di seguito.

PROFILI		
Junior	Senior	Coordinatore
60%	30%	10%

Si precisa che nello svolgimento delle attività si potrebbero verificare necessità di variazioni del mix richiesto. In tal caso, secondo le esigenze espresse dalla ASL Roma I, dovrà essere concordato e formalizzato con adeguamento del Piano esecutivo del servizio, nel limite del corrispettivo offerto, il mix delle figure professionali da utilizzare.

La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale, potendo sussistere periodi a intensità lavorativa variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Azienda con eventuali modifiche al Piano esecutivo del servizio.

L'Aggiudicatario deve garantire la sostanziale stabilità del Gruppo di Lavoro presentato in fase di gara. Tale stabilità deve essere estesa a tutto il periodo contrattuale ed in particolare al passaggio dalla fase di gara alla fase di erogazione dei servizi, nonché nella fase di erogazione stessa nel corso della fornitura.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità (Es: dimissioni del lavoratore, cambio sede lavorativa, ecc...) di sostituire un componente del gruppo di lavoro, dovrà darne comunicazione all'ASL Roma I con un preavviso di almeno 30 giorni, indicando i nominativi ed allegando i curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate all'atto dell'offerta. Inoltre, qualora per cause motivate dovesse venire meno il rapporto fiduciario dell'ASL Roma I nei confronti di un componente del Gruppo di Lavoro, su richiesta dell'ASL Roma I l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sua sostituzione.

In generale, le caratteristiche dei CV delle risorse sostitutive proposte dovranno rispondere ai requisiti minimi sopra richiesti e dovranno essere almeno pari alle caratteristiche dei CV delle risorse da sostituire. Tale sostituzione resta comunque subordinata ad una esplicita accettazione da parte dell'ASL Roma I.

Prima della sostituzione è necessario un periodo di affiancamento di almeno 30 giorni fra la risorsa entrante e quella uscente; il maggior costo derivante dall'affiancamento delle risorse è a totale carico dell'Aggiudicatario.

Tutto il personale addetto al servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria.

L'erogazione dovrà prevedere un alto grado di responsabilizzazione delle risorse dell'Aggiudicatario, attitudine a lavorare per obiettivi, capacità di operare in team e rispetto delle scadenze pianificate.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a mantenere il proprio personale aggiornato rispetto alle tematiche e agli strumenti oggetto del servizio, sia in termini organizzativi che in termini tecnici e metodologici.

L'Aggiudicatario dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando l'ASL Roma I da ogni responsabilità al riguardo.

Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia assistenziale e previdenziale.

La Ditta dovrà avere assolto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La Ditta ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla tutela della salute dei propri lavoratori.

6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di cui al presente Capitolato, da svolgersi avvalendosi, in assoluta e piena autonomia, di una propria organizzazione, di mezzi, risorse e personale dipendente propri, dovranno essere svolte in stretto raccordo tra il Capo progetto, o suo delegato, e ed il Responsabile dell'esecuzione indicato dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario dovrà realizzare i servizi oggetto della Gara in oggetto secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta e a predisporre la documentazione ritenuta *in itinere* necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.

L'aggiudicatario non può trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'Asl Roma I e dovrà quindi segnalare tempestivamente contratti con soggetti che possono interagire e interferire con l'Asl Roma I. Il servizio dovrà essere realizzato nel massimo rispetto delle norme e canoni di riservatezza che la materia trattata richiede, dovendo ogni attività essere sul piano organizzativo e gestionale improntata alla massima attenzione circa il rispetto di tali parametri.

Tutto il materiale elaborato e prodotto in esecuzione dell'affidamento sarà di esclusiva proprietà della ASL Roma I, che ne potrà disporre liberamente. La consegna dovrà avvenire in formato elettronico, CD/DVD o invio per via telematica, e, laddove necessario o richiesto dal tipo di attività, in formato cartaceo.

In ogni caso, al termine del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà garantire il passaggio di consegne, comprensivo degli elaborati (digitali e cartacei) prodotti nel corso dell'affidamento.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato dei propri personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto del contratto.

7 – PIANO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare un Piano di esecuzione del servizio, conforme e coerente a quanto richiesto dal presente Capitolato e a quanto indicato nell'offerta tecnica, che dovrà essere verificato e validato dall'Amministrazione. Tale Piano dovrà descrivere:

- a. le metodologie che si intendono adottare nella realizzazione del servizio;
- b. la distribuzione delle attività tra i componenti del Gruppo di Lavoro e le modalità di interazione con l'Amministrazione;
- a. i risultati attesi;
- b. le tempistiche di realizzazione delle attività e del raggiungimento dei risultati.

Il Piano operativo dovrà essere presentato entro 10 (cinque) giorni dalla stipula del contratto e sarà soggetto all'approvazione da parte dell'Azienda nei 10 (dieci) giorni successivi. I successivi eventuali aggiornamenti dovranno essere oggetto di approvazione espressa, entro 10 giorni dalla consegna, da parte della ASL Roma I. È prevista la possibilità di modifica concordata della pianificazione già fatta oggetto di approvazione.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà fornire mensilmente uno Stato di Avanzamento Lavori (SAL), una relazione descrittiva delle prestazioni svolte e dei *deliverable* prodotti rispetto a quanto programmato nel Piano esecutivo del servizio e consuntivare, pertanto, mensilmente l'attività di supporto prestata.

In linea generale, tutti i *deliverable* previsti quali risultati delle attività pianificate dovranno essere consegnati nei tempi stabiliti nel Piano e formalmente sottoposti all'approvazione della ASL Roma I.

8 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

Le fatture dovranno essere emesse, con cadenza mensile, secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*". L'aggiudicatario, partecipando alla procedura, accetta pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbliga ad applicarlo in ogni sua parte.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente procedura e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato in base alle indicazioni seguenti.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del Contratto e si obbliga a fornire gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

9 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) nei casi di cui al paragrafo "penali";
- d) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

10 – RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero

nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- b. qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nei casi di cui ai commi precedenti, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con PEC purché tenga indenne lo stesso aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

11 - CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario si obbliga a consentire all'ASL Roma I, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Resta inteso che l'ASL Roma I si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive rispetto a quelle indicate dal capitolato.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dall'aggiudicatario richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente capitolato.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

12 – PENALI

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle prescrizioni del capitolato, delle previsioni di cui all'offerta tecnica o del piano di esecuzione del servizio o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma I, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'aggiudicatario all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma I non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma I si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale
Ritardata presentazione del piano di esecuzione del servizio	giorno	1 per mille del valore del contratto
Ritardata presentazione dello stato avanzamento lavori	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Ritardata presentazione dei deliverable	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata osservanza di ulteriori prescrizioni del capitolato d gara o di obblighi derivanti dall'offerta tecnica presentata o dal piano di esecuzione del servizio	giorno	0,3 per mille del valore del contratto

Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.

L'ASL Roma I potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

13 – CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016, ovvero di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sull/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

14 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

OF